

COSTRUIRE LA PACE

STORIE ANTICHE, URGENZE PRESENTI

CONTEMPORARY ART EXHIBITION

NELL'AMBITO DELLA MOSTRA
"LA CALMA ASSENTE: PACE
E GUERRA NELL'ANTICA GRECIA"
MUSEO DELL'ARTE CLASSICA

OPEN CALL FOR ARTISTS

SCADENZA CANDIDATURE 15. 11. 2025



POLO MUSEALE
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



INTRODUZIONE E MOTIVAZIONI

La Pace è un'idea antica. Una necessità che attraversa la storia e vive in ogni tempo.

È una realtà da costruire, un linguaggio da apprendere, una pratica quotidiana.

È ciò che tiene insieme le differenze senza annullarle, che cerca giustizia oltre il silenzio, che dà forma a una convivenza possibile.

La Pace come attraversamento libero di confini tra popoli, luoghi, identità, tra antico e moderno.

La Pace come scelta difficile, come empatia radicale.

Oggi, il silenzio regna nei corridoi del Museo dell'Arte Classica della Sapienza di Roma, ma nella contemporaneità risuonano i conflitti. Per non restare indifferenti dobbiamo fare rumore, agire ed esprimerci.

La mostra *La calma assente: pace e guerra nell'antica Grecia*, ospitata negli spazi del Museo, propone un dialogo con il passato che vada oltre le questioni di stile, per leggere nei gessi delle sculture la trama della storia antica, segnata profondamente dal conflitto e dalla celebrazione della vittoria, ma attraversata anche da immagini e simboli di Pace.

All'interno del progetto espositivo, la sezione *Costruire la Pace. Storie antiche, urgenze presenti* nasce dal desiderio di spostare lo sguardo rispetto alla centralità della guerra nella cultura classica per interrogarsi sulla possibilità di una Pace che non sia soltanto assenza di conflitto, ma che cerchi di farsi spazio tra le crepe della storia, tra i corpi scolpiti e le narrazioni conservate nel museo.

Benché la gran parte delle opere esposte nel museo raffiguri – inevitabilmente – scene e soggetti collegati alla guerra, molte di esse possono costituire un monito nei confronti della violenza e degli effetti disastrosi che inevitabilmente ogni conflitto comporta. È allora importante acquisire uno sguardo vigile e consapevole, tale da neutralizzare la fascinazione che spesso l'esaltazione della forza e della supremazia può generare. La stessa arte classica, d'altronde, offre esempi sublimi di celebrazione del vinto (come il celebre capolavoro ellenistico noto come *Il Galata morente*) che possono essere, ancora oggi, efficacissimi antidoti alla ferocia e all'ingiustizia a cui conduce l'uso delle armi.

Il bando intende invitare artisti e collettivi a partecipare alla costruzione di una vera cultura di Pace, prendendo spunto dal patrimonio classico per stimolare la riflessione e l'impegno dei cittadini verso i valori di dialogo, di rispetto e di comprensione dell'altro. Le opere proposte, che potranno dunque ispirarsi tanto a soggetti esplicitamente irenici (come le immagini di concordia o prosperità) quanto ad iconografie che illustrino la ferocia e i conseguenti disastri di ogni lotta armata, dovranno presentare un riferimento alla cultura antica – adottando un approccio non necessariamente formale – che crei un ponte con il passato e una finestra verso il nostro presente.

Come può l'arte contribuire a questa cultura di Pace?

A noi la responsabilità di rendere concreto il cambiamento.

Art. 1) CHI PUÒ PARTECIPARE

- ◆ La call è aperta ad artisti visivi di ogni genere
- ◆ Si accettano opere individuali e progetti collettivi

Art. 2) CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- ◆ L'opera deve riflettere sul tema della Pace, inserendosi nel progetto di Mostra descritto in apertura del bando. All'artista la libertà di dialogare con il Museo, in cui la guerra è spesso più visibile della pace, per elaborare un progetto che scelga di far emergere la Pace come orizzonte centrale. Alcune possibili linee
 - La Pace come convivenza
 - La Pace come riposo e quiete bucolica
 - La Pace come eguaglianza
 - La Pace come diritto
 - La Pace come giustizia
 - La Pace come vittoria o accordo
 - La Pace come libertà

Le indicazioni non escludono le opere a soggetto bellico come possibile ispirazione per gli artisti in quanto preponderanti anche nella collezione del museo. Si invita a ripensarle e trasformarle in narrazioni di Pace.

- ◆ L'opera deve presentare un riferimento all'antico, per entrare in relazione con gli spazi espositivi del museo e le opere d'arte classica in mostra (si veda Art. 3 – IL MUSEO)
- L'opera d'arte può essere realizzata in diversi media (fotografia, scultura, disegno, stampa, incisione, pittura...) nei limiti degli spazi garantiti.
- ◆ Misure:
 - Uno spazio dedicato a sculture o installazioni: un'area di circa 80 m²
 - Sono presenti otto teche delle seguenti dimensioni: 1.86 metri di larghezza per 0.40 metri di altezza (gli artisti hanno la possibilità di utilizzare parte o la totalità della teca messa a disposizione).
- ◆ Ci si riserva la possibilità di presentare più opere nei vari spazi
- ◆ Le opere andranno presentate compilando il form nei limiti delle tempistiche riportate all' Art. 4) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICHE

Art. 3) MUSEO

Il Museo d'Arte Classica dell'Università Sapienza di Roma – che occupa una superficie di oltre 3000 mq – si compone di cinquantacinque sale e accoglie al proprio interno oltre 1200 calchi in gesso di opere di scultura greca (originali e copie di età romana) presenti in musei e collezioni di ogni parte del mondo. Ne elenchiamo alcune solo a titolo di esempio:

- Statua di Eirene, dea della Pace
- La guerra tra Dei e Giganti (dall'altare di Pergamo, oggi conservato a Berlino)
- I frontoni del Tempio di Atena Aphaia ad Egina (con scene di battaglia che esaltano le virtù militari degli abitanti di Egina)

Per vedere la pianta del museo e le foto della collezione clicca su: [Scopri il museo](#)
Link alla pagina Instagram del Museo: [Pagina Instagram del Museo](#)

Art. 4) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICHE

- ◆ **Un breve testo di presentazione dell'opera**
- ◆ **Proposta progettuale**
 - Descrizione tecnica del progetto (dimensioni, materiali, installazione, necessità particolari).
 - Immagini, bozzetti o rendering
- ◆ **Profilo dell'artista/ del collettivo**
- ◆ **Portfolio:** Una selezione di lavori precedenti, con eventuali didascalie sintetiche
- ◆ **Tempistiche:** Il bando aprirà il 24 settembre 2025. Le opere dovranno essere proposte tramite il form entro e non oltre il 15 novembre 2025. Seguirà la selezione secondo le modalità descritte nell'Art. 5) SELEZIONE E COSTI
- ◆ **Durata della mostra:** marzo 2026 – dicembre 2026

Link al form: [Candidati qui](#)

Art. 5) SELEZIONE E COSTI

Le candidature saranno valutate da una commissione composta da curatori e membri del comitato scientifico del progetto.

I criteri principali saranno:

- Pertinenza al tema e relazione con la classicità
- Originalità del linguaggio e della visione
- Compatibilità con gli spazi e il contesto museale

Saranno valutati sia singoli lavori che gruppi di opere, purché in dialogo con il tema della mostra.

L'esito della selezione verrà comunicato tramite mail.

La partecipazione è gratuita, ma le spese di trasporto (spedizione e ritiro) delle opere saranno a carico degli artisti, così come la fornitura di basi e piedistalli se necessari, nonché di monitor o di altri supporti speciali da concordare con gli allestitori.

La copertura assicurativa sarà a carico dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Art. 6) GIURIA E PREMI

Le opere saranno selezionate da un Comitato Scientifico composto da:

- **Massimiliano Papini**
Professore di Archeologia e storia dell'arte greca e romana presso l'Università "La Sapienza" di Roma attuale Direttore del Museo dell'Arte Classica del Polo Museale Sapienza. La sua ricerca mostra attenzione per diversi aspetti della cultura greco-romana, con particolare attenzione alle arti figurative e la scultura greco-romana. Dal 2012 è membro dell'Istituto Archeologico Germanico.

- **Irene Baldriga**

Prof.ssa di Museologia, Politiche Museali e Didattica del Museo presso Sapienza Università di Roma, dove è delegata della Rettrice per il Public Engagement. La sua ricerca si concentra su temi di museologia, didattica e narrazione del patrimonio, storia della fruizione, tutela, comunicazione e valorizzazione dei beni culturali. È membro del Groupe de Recherche Education et Musées dell'Università del Quebec à Montréal e ricercatore aggiunto del Gruppo HISTARA dell'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi. Dirige la Collana "Fare Museo" dell'Editore Edifir (Firenze) e dal 2025 è membro della Commissione per i Musei Naturalistici e della Scienza dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

- **Claudia Carlucci**

Direttrice del Polo Museale Sapienza. Docente di Etruscologia e Archeologia italiana, Sapienza Università di Roma. Socio corrispondente della Rivista di Studi Etruschi. Ha curato numerosi progetti scientifici di mostre temporanee a carattere archeologico e di allestimenti permanenti.

- **Raffaella Perna**

Prof.ssa di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma, autrice di pubblicazioni dedicate soprattutto all'arte femminista degli anni Sessanta e Settanta, è stata coordinatrice del network universitario della Fondazione La Quadriennale. È responsabile di unità locale dei Progetti PRIN 2020 Italian Feminist Photography e PRIN 2022 WOW – Women Writing around the camera e fa parte del Centro di ricerca FAF – Fotografia, arte, femminismi. È stata curatrice di molte mostre.

- **Ilaria Schiaffini**

Prof.ssa di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma, è direttrice del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea. I suoi interessi scientifici si orientano sul Simbolismo e le Avanguardie storiche, sui rapporti tra arte, letteratura e filosofia, sulla storia della fotografia e sugli archivi fotografici.

- **Claudio Zambianchi**

Professore di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma. Le sue aree di studio predilette sono l'arte e la critica d'arte inglese della fine del XIX secolo e dei primi del XX; l'arte americana del XIX e XX secolo; l'arte e la critica d'arte italiane dopo la Seconda Guerra Mondiale; l'arte francese della seconda metà del secolo XIX. È stato Direttore emerito del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea alla "Sapienza". È co-direttore della rivista online «Piano B».

Con loro un gruppo di studenti del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte che hanno collaborato all'ideazione e sviluppo del progetto.

Sono previsti due premi, uno assegnato dal comitato scientifico e uno per l'opera che sarà maggiormente apprezzata dai visitatori.

La comunicazione dei vincitori avverrà tramite mail.

La cerimonia di premiazione si terrà presso l'Università Sapienza e sarà un'occasione d'incontro con gli artisti.

Art. 7) CURATORI E ORGANIZZATORI

Il team curatoriale è composto da:

- Professore Massimiliano Papini
- Professoressa Irene Baldriga
- Professoressa Claudia Carlucci

Sotto la sua direzione compongono il team curatoriale:

- un gruppo di studenti di archeologia per la mostra sulla pace e sulla guerra nell'antica Grecia: Giacomo Presciuttini, Federico Raimondi, Giulia Rampiconi, Sara Ruia, Irene Sofia Scifoni, Tommaso Sambuco.
- per il progetto della mostra d'arte contemporanea un gruppo di studenti del corso di laurea magistrale in storia dell'arte: Ashanti Soleil Bernardini, Francesca Di Lupo, Alessandro Francesca, Matteo Hung Morosetti, Carolina Sala, Giada Torresan.

Il progetto di Mostra si inserisce all'interno delle iniziative di "Terza Missione" di Sapienza Università di Roma, ed in particolare del progetto "Paesaggi di Confine. Modelli di lavoro per una narrazione partecipata" e delle attività dell'Open Lab CIVIS "Faro Sapienza".

La terza missione universitaria è un ambito progettuale e collaborativo che intende promuovere la valorizzazione dei saperi attraverso iniziative che si pongono in dialogo con il territorio. Superando la tradizionale concezione degli studi accademici, l'Università intende porsi al servizio dei cittadini, contribuendo allo sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità.

Il Progetto Paesaggi di Confine, in collaborazione con l'Open Lab "Faro Sapienza", promuove la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, al fine di incoraggiare il rispetto dell'altro, la cultura della pace e della sostenibilità sociale.

Link di riferimento:

<https://www.uniroma1.it/it/node/287516>

<https://www.paesaggidiconfine.it/>

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/civis-open-lab-faro-sapienza>

Art. 8) CATALOGO

Un catalogo della mostra, con le opere selezionate e testi critici curatoriali, coronerà l'esperienza.

Art. 9) CONTATTI

Indirizzo e-mail: mostrapace.sapienza@gmail.com

Indirizzo e-mail Professore Massimiliano Papini: massimiliano.papini@uniroma1.it

FAQ

♦ **È necessario che l'opera sia inedita?**

No, non è richiesto che l'opera sia inedita. Possono essere candidate anche opere già realizzate e presentate in progetti di mostra, purché coerenti con i temi della mostra e adattabili al contesto espositivo del Museo dell'Arte Classica.

♦ **Posso partecipare con più di un'opera?**

Sì, è possibile candidare più opere. Ogni proposta deve essere completa e chiaramente distinta, corredata da una propria descrizione concettuale, immagini e specifiche tecniche. In caso di proposte diverse, è preferibile organizzarle in sezioni separate all'interno dello stesso file PDF, oppure inviare file distinti, ciascuno con tutti i materiali richiesti.

♦ **In che lingua posso inviare i materiali?**

I materiali possono essere inviati in qualsiasi lingua.

♦ **Posso visitare gli spazi prima di candidare un progetto site-specific?**

Sì. È possibile richiedere informazioni o immagini degli spazi, oppure organizzare una visita.

♦ **Fino a quando posso inviare la mia candidatura?**

Il bando chiuderà in data 15 novembre 2025.

♦ **Qual è la tempistica per la selezione, la comunicazione degli esiti e la consegna delle opere?**

Seguiranno aggiornamenti alla chiusura del bando in data 15 novembre 2025.

♦ **Quale sarà la durata della mostra?**

marzo 2026 - dicembre 2026.

♦ **È previsto un compenso per gli artisti selezionati?**

No, le opere saranno prestate a titolo gratuito. È previsto un premio per i vincitori.

♦ **Dove posso trovare il form per partecipare?**

Potete accedere tramite il seguente link: [Candidati qui](#)